



L'Acqua come Diritto Umano: verso una Politica Globale di Cooperazione

Torino, 19 novembre 2004

Umberto Triulzi - IPALMO
triulzi@ipalmo.com

Schema della presentazione

- **Premessa: la sfida globale**
- **L'acqua come diritto umano**
- **Costruire una politica di cooperazione**
- **Cosa fa l'Italia**

Schema della presentazione

- **Premessa: la sfida globale**
- **L'acqua come diritto umano**
- **Costruire una politica di cooperazione**
- **Cosa fa l'Italia**

Umberto Triulzi - IPALMO

La sfida globale

- Squilibrio tra domanda e offerta
- Iniqua distribuzione territoriale
- Limitato impatto sulla crescita economica
- Inefficiente gestione e contesti istituzionali



- Limitato accesso di buona parte della popolazione nei Pvs

Umberto Triulzi - IPALMO

La risposta della comunità internazionale

- Impulso politico
- Elaborazione di linee-guida



- Aiuto allo sviluppo
- Cooperazione scientifica

Umberto Triulzi - IPALMO

L'impulso politico

Le tappe più significative della strategia internazionale per l'acqua

Evento	Anno	Luogo
Conferenza delle NU sull'Ambiente Umano	1972	Stoccolma, Svezia
Conferenza delle NU sulle Acque	1977	Mar del Plata, Argentina
Decade dei Servizi Idrici e Sanitari	1981-1990	-
Conferenza sull'Acqua e l'Ambiente	1992	Dublinto, Irlanda
Conferenza delle NU su Ambiente e Sviluppo	1992	Rio de Janeiro, Brasile
1° Forum Mondiale sull'Acqua	1997	Marrakech, Marocco
Conferenza sull'Acqua e lo Sviluppo Sostenibile	1998	Parigi, Francia
2° Forum Mondiale sull'Acqua	2000	L'Aia, Olanda
Summit del Millennio delle NU	2000	New York, Stati Uniti
Conferenza Internazionale sull'Acqua dolce	2001	Bonn, Germania
Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile	2002	Johannesburg, Sud Africa
Anno Internazionale per l'Acqua	2003	-
3° Forum Mondiale per l'Acqua	2003	Kyoto, Giappone

Umberto Triulzi - IPALMO

L'impulso politico

MDGs e WSSD targets

- "... dimezzare entro il 2015 il numero di persone che non hanno accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici ..."
- "... arrestare lo sfruttamento insostenibile delle risorse idriche, sviluppando entro il 2005 delle strategie di gestione che promuovano un accesso equo ed un'offerta adeguata."

Costi annui stimati: 25 miliardi di dollari

Benefici annui stimati: 84 miliardi di dollari

Umberto Triulzi - IPALMO

Linee-guida della comunità internazionale

- l'acqua è una **risorsa finita e vulnerabile** e pertanto va **costantemente monitorata**; essa, inoltre, va gestita secondo una **visione olistica**;
- l'acqua ha un **valore economico** in ciascuno degli usi alternativi e tale riconoscimento è centrale al fine di una sua efficiente allocazione;
- la programmazione dell'uso delle risorse idriche deve essere un **processo partecipativo** e basato sul **principio di sussidiarietà** e sul **decentramento**.

Umberto Triulzi - IPALMO

Schema della presentazione

- **Premessa: la sfida globale**
- **L'acqua come diritto umano**
- **Costruire una politica di cooperazione**
- **Cosa fa l'Italia**

Umberto Triulzi - IPALMO

Limiti dell'approccio internazionale

- Vede nella formulazione di un prezzo adeguato il principale strumento di gestione della domanda
- Non riconosce la natura essenziale del bene acqua
- E' difficile assoggettare l'acqua alle categorie analitiche esistenti (bene privato, pubblico nazionale, pubblico globale)
- Assenza di coordinamento strategico internazionale

Umberto Triulzi - IPALMO

L'acqua come diritto umano: la posizione delle Nazione Unite

- La fornitura d'acqua per usi legati alla persona è un diritto emanante dalla *Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali*
- Prevede esplicite obbligazioni a carico delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, il cui compito risiede nel garantire, ciascuna al livello appropriato, il pieno esercizio di tali diritti

Umberto Triulzi - IPALMO

L'acqua come diritto umano: implicazioni operative

E' indispensabile una politica dell'acqua per garantire efficienza economica ed equità nell'accesso

- **Nazionale:** definizione di un quadro istituzionale, programmazione e allocazione, sussidi, regolazione dell'attività privata, regolazione della domanda, protezione ambientale
- **Internazionale:** definizione di una strategia unitaria, supporto alle politiche nazionali dei Pvs, raccolta di consensi e risorse finanziarie, trasferimento di conoscenze, partecipazione ai negoziati globali e regionali

Umberto Triulzi - IPALMO

Elementi essenziali di una politica dell'acqua

Livelli di articolazione di una politica e coerenza interna

- **Costruzione dell'agenda politica** (impegni e dichiarazioni, definizione di obiettivi sociali)
- **Formulazione e legittimazione** (promulgazione di leggi e regolamenti, specificazione di quadri settoriali)
- **Articolazione** (definizione di priorità, strumenti e *target*)
- **Attuazione** (adozione di linee-guida per l'esecuzione di progetti, gestione operativa)

Umberto Triulzi - IPALMO

Per ogni livello di articolazione della politica occorre:

- Definire chiaramente gli **obiettivi** cui si ambisce
- Formulare delle **azioni** coerenti con gli obiettivi
- Specificare i **risultati** attesi da ciascuna azione
- Misurare lo stato d'avanzamento verso gli obiettivi attraverso un sistema adeguato di **indicatori**

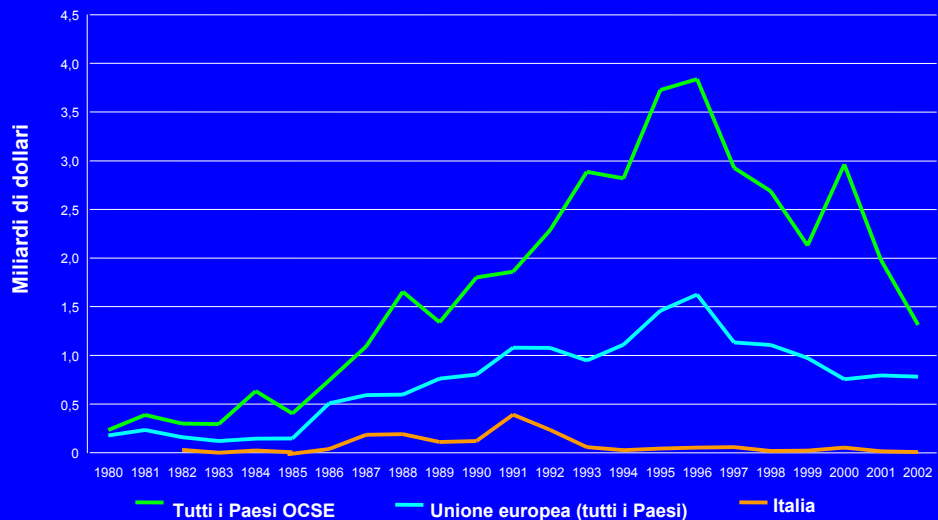
Schema della presentazione

- Premessa: la sfida globale
- L'acqua come diritto umano
- **Costruire una politica di cooperazione**
- Cosa fa l'Italia

Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sull'aiuto settoriale

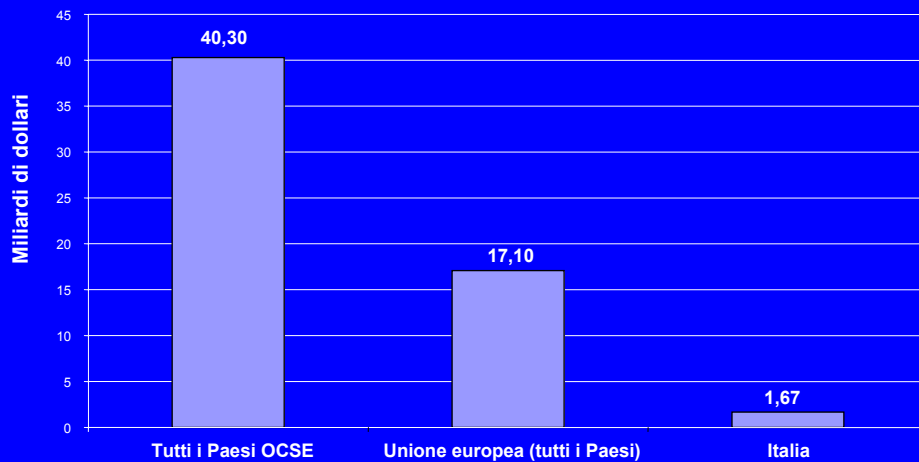
Trend dell'aiuto allo sviluppo nel settore acqua e sanità, 1980-2002 (a prezzi costanti 2002)



Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sull'aiuto settoriale

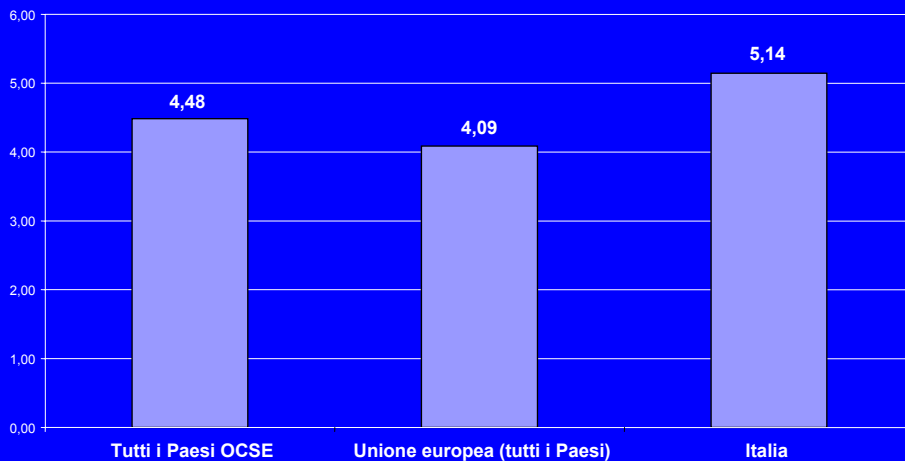
Aiuto allo sviluppo nel settore acqua e sanità
1980-2002
(valori cumulati a prezzi costanti 2002)



Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sull'aiuto settoriale

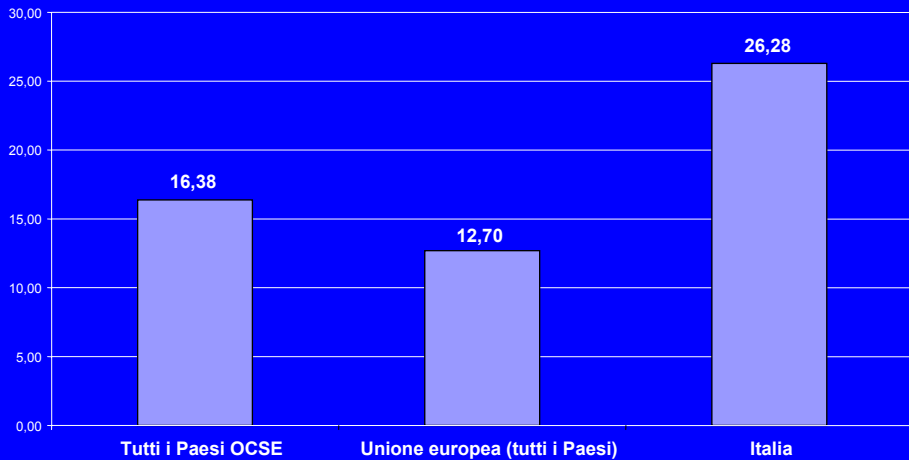
Aiuto allo sviluppo nel settore acqua e sanità
valori cumulati in % del totale dell'aiuto, 1980-2002
(a prezzi costanti 2002)



Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sull'aiuto settoriale

Aiuto allo sviluppo nel settore acqua e sanità
valori cumulati in % del totale per infrastrutture sociali, 1980-2002
(a prezzi costanti 2002)



Umberto Triulzi - IPALMO

Caratteristiche dell'attuale cooperazione nel settore

- Elevata **frammentazione** degli attori esistenti e degli approcci seguiti
- Mancanza di **coordinamento** tra numerose iniziative
- Mancanza di un quadro d'azione unitario e **coerente** con gli obiettivi prefissati (come tradurre MDGs e WSSD *targets* in iniziative concrete)

Umberto Triulzi - IPALMO

Quattro aspetti su cui occorre lavorare per definire una politica globale dell'acqua

Principi comuni

- Coordinamento
- Coerenza
- Condivisione
- Partecipazione



Azioni comuni

- Definizione priorità
- Investimenti ed accesso
- Trasferimento conoscenze
 - Modelli di *governance*

Umberto Triulzi - IPALMO

Schema della presentazione

- **Premessa: la sfida globale**
- **L'acqua come diritto umano**
- **Costruire una politica di cooperazione**
- **Cosa fa l'Italia**

Umberto Triulzi - IPALMO

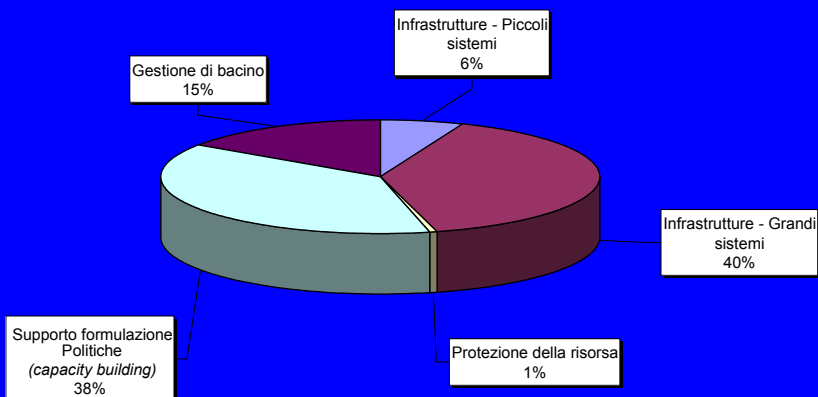
La posizione dell'Italia

- Condivide gli impegni internazionali ed opera in direzione di un più profondo coordinamento
- Di fronte ai limiti delle attuali politiche di cooperazione, propone la realizzazione di programmi coordinati di monitoraggio dei risultati raggiunti
- Opera su diversi fronti della cooperazione, con differenti attori a vari livelli (Ministeri, Regioni, Comuni, ONG, imprese, Università)
- Ha affermato con le proprie istituzioni una propria linea unitaria in occasione di Johannesburg e Kyoto

Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sulla cooperazione italiana

Aiuto allo sviluppo dell'Italia nel settore dell'acqua e sanità
cumulato 1990-2002
(per sub-settore, a prezzi costanti 2002)

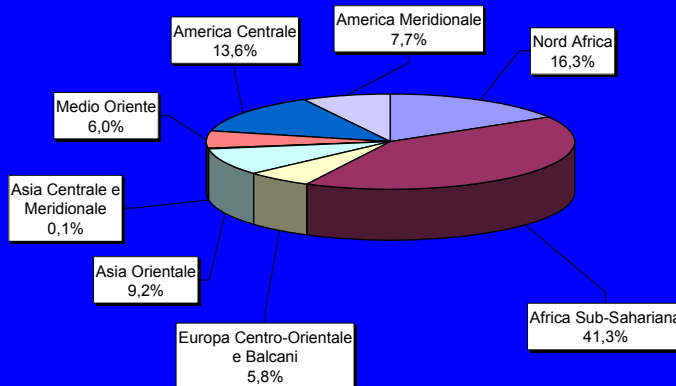


Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sulla cooperazione italiana

Aiuto allo sviluppo dell'Italia nel settore dell'acqua e sanità
cumulato 1990-2002

(per regione destinataria, a prezzi costanti 2002)

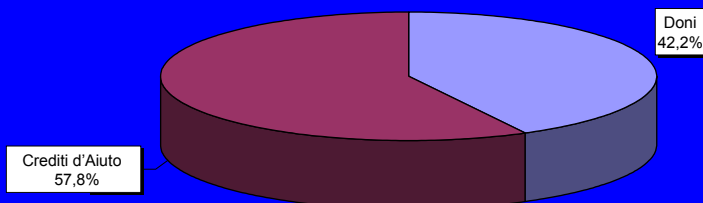


Umberto Triulzi - IPALMO

Alcuni dati sulla cooperazione italiana

Aiuto allo sviluppo dell'Italia nel settore dell'acqua e sanità
cumulato 1990-2002

(per tipo di flusso, a prezzi costanti 2002)



Umberto Triulzi - IPALMO

La strategia della cooperazione italiana allo sviluppo

- Costruzione di infrastrutture ed espansione dell'accesso (crediti d'aiuto), con componente di *capacity building* (a dono)
- Miglioramento delle gestioni esistenti, supporto ai livelli decisionali
- Rafforzamento del quadro politico, istituzionale e regolatorio
- Coordinamento delle azioni dei soggetti italiani per definire una strategia comune
- Monitoraggio della strategia europea ed internazionale per il settore idrico e sanitario

Umberto Triulzi - IPALMO

Alcune iniziative attuali della cooperazione italiana

- **Honduras** Rete idropotabile e fognaria di Tegucigalpa
€ 19.367.134
- **Honduras** Sviluppo della valle del Fiume Nacaome
€ 18.075.991
- **Bangladesh** Modunaghat Water Treatment
€ 11.465.340
- **Macedonia** Salvaguardia ambientale Valle del Fiume Radika
€ 6.800.000
- **Eritrea** Approvvigionamento e igiene in Sheib e Wadi Labka
€ 3.820.708
- **Eritrea** Approvvigionamento città di Afabet
€ 1.809.700
- **Guyana** Opere di drenaggio e irrigazione
€ 3.305.324
- **Egitto** National Focal Point Sistema Informativo Euro-Mediterraneo
€ 283.700

Umberto Triulzi - IPALMO

Il monitoraggio della strategia europea ed internazionale

Il MAE con il supporto di IPALMO guida un Gruppo di Lavoro europeo sul monitoraggio della *EU Water Initiative* – EUWI con l'obiettivo di:

- Stimare l'impatto relativo della strategia europea
- Standardizzare e migliorare la metodologia di verifica dei risultati globali raggiunti
- Raccordarsi agli organismi che si occupano di monitoraggio: Commissione Europea, FAO, World Water Council, UNDESA, WHO-UNICEF (JMP), OECD, UN-World Water Assessment Programme, ...
- Verificare la coerenza dell'intera strategia internazionale per l'acqua con i MDGs

Umberto Triulzi - IPALMO

GRAZIE !

Umberto Triulzi - IPALMO
triulzi@ipalmo.com